AUTRICE

GIUSEPPINA CATTANEO

<http://giusicopioni.altervista.org/>

POSIZIONE S.I.A.E. N° 193077

Codice opera Siae 940991A

TITOLO

ADAMO ED EVA

SKETCH

PERSONAGGI

Dio

Adamo

Eva

Serpente

***SCENA I***

*Dio*

MUSICA

DIO. *(In scena)* dunque … c’è tutto. Cielo, terra, alberi da frutto e animali. E ho dovuto fare tutto da solo. Hanno scritto che ho creato tutto questo in 6 giorni. Ma stiamo scherzando? Creare questo non è come … fare un disegno, sapete? All’inizio ho creato il cielo e la terra. Ma che fatica! Il cielo voleva stare sotto e la terra sopra. Oh, ma dovevate vedermi a cercare di rimettere tutto a posto! Un mal di schiena che mi faceva impazzire. Ho dovuto persino prendermi una settimana di malattia! Poi è stata la volta degli alberi da frutto. Il melo voleva far crescere le arance. L’arancio voleva i frutti della vite. Il fico voleva far crescere le noci. E a litigare per far capire loro che così andavano troppo contro corrente. E anche lì una settimana di malattia. E per ultimo ho creato gli animali. Pensate che sia andato tutto liscio? Ovvio che no. Ho dato il potere ai pesci di volare e agli uccelli di nuotare pensando di fare cosa gradita. E questi invece si sono invertiti e così ora i pesci nuotano e gli uccelli volano! E dopo questa fatica mi sono preso … sbagliato. Non una settimana di malattia ma … una settimana di vacanza. E sono stato … al mare. Il mare l’ho creato solo perché mi è servito come vacanza, altrimenti voi ve lo sognavate. Ora mi sento ben riposato e quindi posso creare … l’uomo. Ora prendo questo fango … che schifezza … me lo metto nelle narici … doppia schifezza … ed eccolo apparire. Buongiorno … Adamo.

SCENA II

*Dio ed Eva*

MUSICA

EVA. *(Entra inscena togliendo il fango dalle narici)* Adamo a me? Ma mi ha vista? Io sono una donna.

DIO. Ma tu … ma tu … ma tu …

EVA. Eh … matu … salemme! Vogliamo venire al dunque?

DIO. Ma tu sei Eva.

EVA. Ha scoperto l’acqua calda.

DIO. Ma tu che ci fai qui? Prima di te dovevo creare Adamo.

EVA. Adamo il cantante?

DIO. No, Adamo il primo uomo.

EVA. Mi dispiace, ma la storia è sbagliata. Il primo uomo fu una donna. Io. Eva.

DIO. Oh ma lo sapevo io che questi scrittori inventano cose!

EVA. E … questo Adamo … com’è? Spero sia un po' più giovane di lei. No perché, lei pare un po' vecchiotto. E di molto.

DIO. Io sono Dio.

EVA. Piacere. Io sono sempre Eva. E questo Adamo? È vero che con questo Adamo devo costruirmi una famiglia?

DIO. Si, è vero.

EVA. Non vedo l’ora! Ma questo Adamo è … dotato? Perché io sono molto esigente … in fatto di …

DIO. Non son cose che a me devono interessare. E comunque non lo so. Devo ancora crearlo.

EVA. E cosa sta aspettando?

DIO. Per far questo ho bisogno di lei.

EVA. Di me?

DIO. Precisamente di una sua costola.

EVA. Una mia costola? E che vuole farne? *(Al pubblico)* se questo pensa di farci una costinata, si attacca.

DIO. La storia dice che serve una costola per creare Eva.

EVA. Ma Eva c’è già. O le sembro trasparente?

DIO. Vero. La storia è errata!

EVA. Io una costola non gliela do. Tutt’al più le posso dare … un’unghia del pollice del piede sinistro. Ma propria un’unghia. Eccola.

DIO. *(Prende l’unghia)* e uomo fu!

ADAMO. *(Entra in scena toccandosi l’unghia. È timido)* salve.

SCENA III

*Dio, Eva e Adamo*

MUSICA

EVA. *(Al pubblico)* bello è bello. Io e te dobbiamo procreare, quindi vieni che troviamo un bel posticino appartato.

DIO. Ma figliola, tu corri troppo. Prima dovete conoscervi.

EVA. Piacere, io sono Eva. Andiamo ora.

PER LA VERSIONE INTEGRALE (UN TOTALE DI 3,5 PAGINE) CONTATTARE L’AUTRICE CHE LA INVIERA’ GRATUITAMENTE

giusicattaneo@hotmail.com